



Domenica 21/02/2021

Anno 21 N° 25

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parrocchiadisangiorgio.com

ANNO PASTORALE 2020-21
INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE
Si può evitare di essere stolti



“IL SIGNORE, DIO TUO, ADORERAI: A LUI SOLO RENDERAI CULTO”

Orari S. Messe “provvisorio Covid19”: 17.30 vigiliare/08.00/09.30 (ragazzi iniziazione cristiana e genitori)/11.00/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.30 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA (Lc 18,9-14)

Il racconto delle tentazioni apre il nostro cammino di Quaresima.

È un brano molto interessante, non solo perché ci spiega la dinamica delle tentazioni, come sfuggire le tentazioni, ma anche perché ci racconta che è normale essere gettati. Persino Gesù Cristo, figlio di Dio, uomo senza peccato, è stato tentato, ha sentito la tentazione. Noi cristiani oggi abbiamo un rifiuto rispetto alla tentazione; noi pensiamo che la situazione sia già un peccato: il fatto che il nostro cuore sia inclinato verso il male, il fatto che ci vengano desideri cattivi, che facciamo pensieri che non vorremmo fare, ecco, questo ci fa sentire nel peccato. Gesù risponde: “Non siete nel peccato, anzi, se resistete alla tentazione, se dite no al male, siete santi”. Gesù stesso lo ha sperimentato; fa parte della normale condizione umana sentirsi tentati, ma è la risposta che si dà a questa tentazione che fa la differenza. Gesù ci insegna come rispondere: il no alla tentazione è assoluto, rifiuta del tutto il male, ma per far questo si appoggia molto sulla Parola di Dio e sulla presenza di Dio, che vuol dire: quando sei tentato vai da Dio; ti accorgerai che ti darà una forza con cui riuscirai a superare la tentazione. Questa è la strada che Gesù indica.

In questa Quaresima, forse dovremmo sperimentare questo: non chiedere a Dio di non essere tentati, ma andare in cerca di Dio quando sentiamo nel nostro cuore la tentazione bussare.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 21 febbraio 2021

PRIMA DI QUARESIMA

Lunedì 22 Feria

h 8.30 Fam. Cortinovis

Martedì 23 Feria

h 8.30

Mercoledì 24 Feria

h 8.30 Lenna Ugo e Nebuloni Antonietta

Giovedì 25 Feria

h 8.30 Vignati Enrico e Pravettoni
Giacomina/Teresa/Totè Nadia

Venerdì 26 Feria alturgica

h 8.30 Via Crucis
h 17.00 Via Crucis ragazzi in oratorio
h 20.30 Via Crucis

Sabato 27 Sabato

h 17.30 Fam. e Zanaboni/Colombano/Pastori/
Orfanò Adelino/Lucia/Teramo Vincenzo/
Omero/Mazzolo Luigi/Pastori Felicita/
Candiani Antonietta/Zerbi Mirina/Candiani
Beniamino e fam/Parma Giuseppe Garavaglia
Rosa/Pansini Carla e Mostoni Renato/
Renna Anna/Garavaglia Stefano

Domenica 28 all'Inizio della Quaresima

h 8.00 Moroni Gianfranco
h 9.30
h 11.00 Pro popolo
h 17.30 Lofrano Giuseppe/Fam. Morelli
Gervaso e Maria/Gianni e Mariangela

Metti le intenzioni per le Messe nel cestino vicino all'altare della Croce. Grazie

Domenica 21 febbraio

INIZIA IL TEMPO DI QUARESIMA

La Quaresima è una sveglia per l'anima. E' un tempo che ci viene offerto per **RI-TORNARE** dopo il disorientamento causato dalla pandemia che ci ha portati altrove. Tempo di ritrovare la rotta della vita, per comprendere che ciò che davvero conta è non perdere di vista la meta. Questo viaggio di ritorno all'essenziale propone tre tappe da percorrere senza finzioni:

LA PREGHIERA CHE CI RIANNODA A DIO, LA CARITA' AL PROSSIMO, IL DIGIUNO A NOI STESSI.

La bussola per questo cammino che ci orienta al Cielo è il Crocifisso. Un cammino che inizia con la cenere, ma alla fine ci porta al fuoco della notte di Pasqua. Un cammino che ci porta a scoprire che, nel sepolcro, la carne di Gesù non diventa cenere, ma risorge gloriosa.

COME PERCORRERE QUESTO CAMMINO

La **Messa domenicale** per incontrare Gesù nell'Eucaristia e nella Parola dei “Vangeli ambrosiani” così ricchi e stimolanti;
la **Messa feriale** che propone sempre la riflessione;
la **Liturgia delle ore** personale o comunitaria. In particolare la Domenica alle 16.45 Il Vespri con l'Adorazione eucaristica e il silenzio;

I Venerdì ambrosiani sono liturgici. Non si celebra l'Eucaristia ma si lascia spazio al pio esercizio della Via Crucis che celebriamo in questi tempi:
8.30 per tutti/17.00 per i ragazzi/20.30 per tutti concludendo con la Benedizione con la reliquia della S. Croce.

Inoltre ognuno si domandi qual è il **digiuno** necessario per distaccarsi da se stessi, dalle cose e per avvicinarsi di più a Gesù. Che cosa è zavorra nella mia vita che rallenta il passo verso la meta.

E poi l'**elemosina** che sconta una moltitudine di peccati. Ai ragazzi verrà distribuito un salvadanaio per raccogliere i frutti delle rinunce. Andranno aiutati a cogliere questo aspetto importante della vita cristiana che è il distacco e il dono.

Gli adulti troveranno in chiesa la Bussola in cui deporre i frutti delle rinunce che saranno finalizzate a Progetti di solidarietà e condivisione proposti dalla Diocesi (Albania/Thailandia/Sudan)

Dal 21 febbraio
alle 20.32

EPIOUSIOS: IL PANE DI OGGI

Ogni sera di Quaresima tre minuti per pregare in famiglia sul portale della Diocesi

www.chiesadimilano.it, sul digitale terrestre 195 e su Radio Marconi e Radio Mater.

L'Arcivescovo ci aiuterà a camminare verso la Pasqua con questi appuntamenti di preghiera da luoghi della Diocesi dove il pane è nutrimento materiale e spirituale: dal refettorio Ambrosiano, il refettorio dei monaci cistercensi di Chiaravalle, la cucina di una famiglia, il forno di un panificio, il Cenacolo Vinciano in Santa Maria delle Grazie.

Tre minuti per introdurre la preghiera che ogni famiglia potrà poi continuare con i sussidi distribuiti in chiesa:

“FRATELLI TUTTI: dall'indifferenza alla compassione per le famiglie con i ragazzi dell'Iniziazione cristiana;

LA PAROLA DEL GIORNO: condizione divina è svuotare se stessi. La gioia del dono. Per le altre famiglie e per i singoli adulti.

Col male non si convive, si combatte

“E almeno con i virus assassini dovrebbe essere chiaro che non si possono fare patti di convivenza sulla pelle dei più deboli o dei più sfortunati.

Possiamo perciò sperare in scienziati che sappiano spiegare tutto questo e che chiedano risposte adeguate alla sfida del Covid con la stessa solidità e la stessa chiarezza di Walter Ricciardi e della grande maggioranza dei suoi colleghi e delle sue colleghe? Possiamo sperare in capitani d'azienda che si rendano conto che non si può fare in Italia e ovunque il calcolo apparentemente lucroso e tragicamente miope che, esempio non casuale, ha reso le piste di sci elvetiche il trampolino di lancio della variante inglese dei coronavirus nell'Europa continentale? Possiamo sperare in politici che sappiano decidere non pensando a una 'stagione da salvare', ma al domani di tutti da rendere sano?”

Marco Tarquinio (Avvenire 16/02/2021)

**SCONFIGGERE
LA POVERTÀ
NON È UN ATTO
DI CARITÀ,
È UN ATTO DI
GIUSTIZIA**

NELSON MANDELA



Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2021

“In questo tempo di conversione rinnoviamo la nostra fede, attingiamo l'acqua viva della speranza e riceviamo a cuore aperto l'amore di Dio che ci trasforma in fratelli e sorelle in Cristo. Nella notte di Pasqua rinnoveremo le promesse del nostro Battesimo, per rinascere uomini e donne nuovi, grazie all'opera dello Spirito Santo. Ma già l'itinerario della Quaresima, come l'intero cammino cristiano, sta tutto sotto la luce della Risurrezione, che anima i sentimenti, gli atteggiamenti e le scelte di chi vuole seguire Cristo”. Così scrive Papa.

“Il digiuno, la preghiera e l'elemosina, come vengono presentati da Gesù nella sua predicazione sono le condizioni e l'espressione della nostra conversione. La via della povertà e della privazione (il digiuno), lo sguardo e i gesti d'amore per l'uomo ferito (l'elemosina) e il dialogo filiale con il Padre (la preghiera) ci permettono di incarnare una fede sincera, una speranza viva e una carità operosa”.

“La fede ci chiama ad accogliere la Verità e a diventarne testimoni, davanti a Dio e davanti a tutti i nostri fratelli e sorelle”. **La fede è il primo tema del Messaggio del Papa.**

“In questo tempo di Quaresima, accogliere e vivere la Verità manifestatasi in Cristo significa prima di tutto lasciarci raggiungere dalla Parola di Dio, che ci viene trasmessa, di generazione in generazione, dalla Chiesa. Sul digiuno vissuto come esperienza di privazione porta quanti lo vivono in semplicità di cuore a riscoprire il dono di Dio e a comprendere la nostra realtà di creature a sua immagine e somiglianza, che in Lui trovano compimento. Facendo esperienza di una povertà accettata, chi digiuna si fa povero con i poveri e accumula la ricchezza dell'amore ricevuto e condiviso”.

“La Quaresima è un tempo per credere, ovvero per ricevere Dio nella nostra vita e consentirgli di prendere dimora presso di noi”, ne è convinto il Papa.

Il secondo punto del Messaggio del Papa è “la speranza come acqua viva che ci consente di continuare il nostro cammino”. “Nell'attuale contesto di preoccupazione in cui viviamo e in cui tutto sembra fragile e incerto, parlare di speranza potrebbe sembrare una provocazione - sottolinea il Papa. Il tempo di Quaresima è fatto per sperare, per tornare a rivolgere lo sguardo alla pazienza di Dio, che continua a prendersi cura della sua Creazione, mentre noi l'abbiamo spesso maltrattata. Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa, la speranza ci viene donata come ispirazione e luce interiore, che illumina sfide e scelte della nostra missione: ecco perché è fondamentale raccogliersi per pregare e incontrare, nel segreto, il Padre della tenerezza”.

Il terzo punto del Messaggio è la carità. “La carità, vissuta sulle orme di Cristo, nell'attenzione e nella compassione verso ciascuno, è la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza - commenta il Papa - La carità si rallegra nel veder crescere l'altro. Ecco perché soffre quando l'altro si trova nell'angoscia: solo, malato, senz'altro, disprezzato, nel bisogno... La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione”.

“La carità è dono che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello. Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità”, commenta il Pontefice.

Per Francesco “vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19”.

Conclude il Papa così il suo Messaggio: “Ogni tappa della vita è un tempo per credere, sperare e amare. Questo appello a vivere la Quaresima come percorso di conversione, preghiera e condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l'amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre”.

Posso chiedervi di condividere lo strazio dell'impotenza?

Vorrei dare voce allo strazio dell'impotenza. Vorrei dare voce anche a tutti i genitori, gli educatori, gli insegnanti che percepiscono questo momento come una emergenza spirituale ed educativa e si rendono conto che non sono a portata di mano rimedi e soluzioni immediate.

Vorrei dare voce a ragazzi e ragazze che sono sconvolti dall'isolamento, dai comportamenti incomprensibili e violenti fino alla morte di coetanei ai quali sono affezionati e si sentono in colpa per non aver capito, per non aver detto, per non aver fatto abbastanza.

Vorrei che questa voce arrivasse alle istituzioni e che l'alleanza tra le istituzioni si rivelasse con maggior evidenza e incisività. Uomini e donne delle istituzioni certo condividono con me strazio e frustrazioni, insieme con impegno e passione educativa. Costatare inadeguatezza di risorse, esiti fallimentari, scelte sbagliate non può essere un motivo di paralisi, ma una provocazione a più incisiva dedizione e una più corale concentrazione sulle priorità educative. Abbiamo suggerito parole e tempi per pregare; abbiamo insegnato la bellezza e la dignità di ogni persona; abbiamo parlato della vita come di una vocazione a mettere a frutto i talenti di ciascuno per il bene di tutti; abbiamo seminato parole di pace; abbiamo cura degli ambienti perché siano belli, ordinati, accoglienti.

Riconosciamo la nostra impotenza: molti ragazzi e ragazze invece della concordia amano l'aggressione e la violenza verso gli altri e verso se stessi; ci sono ragazzi e ragazze che si negano ai rapporti, evitano ogni responsabilità; ci sono ragazzi e ragazze che passano il tempo a sporcare la città, a rovinare il pianeta e se stessi; ci sono ragazzi e ragazze che si sentono brutti, inadatti alla vita, disperati e non sanno pregare.

Brucia dover constatare la mia, la nostra impotenza. In questo momento non ho niente da rimproverare a nessuno, non ho niente da insegnare. Verrà il momento per discorsi più ragionati, per proposte e impegno: la Chiesa c'è, ci sarà, per tutti. Ma in questo momento porto davanti al Signore questi sentimenti, con la certezza che il Signore continua ad amare ciascuno, manda il suo Spirito a seminare consolazione, coraggio, sapienza.

Per questo domenica 21 febbraio pregherò con questa intenzione dalle 20,45 nel santuario di San Pietro in Seveso.

Vorrei sentire che siamo in tanti in ogni parte della diocesi a pregare in quella sera di inizio Quaresima. Tanti: genitori, adolescenti e giovani appassionati del bene e avvertiti del male che insidia e rovina anche i loro coetanei. Tanti: preti, persone consacrate, insegnanti, educatori, tutti coloro che condividono lo strazio dell'impotenza e continuano a gridare verso Dio.

Ogni chiesa, ogni santuario, ogni convento, ogni monastero, può essere aperto, in questo stesso orario, per un tempo di preghiera. *“Ascolta la voce della mia supplica, quando a te grido aiuto, quando alzo le mie mani verso il tuo santo tempio”* (salmo 28,2).

Arcivescovo Mario Delpini

SARA' APERTA LA CHIESA PER LA PREGHIERA INDIVIDUALE DALLE 20.45 ALLE 21.45
A disposizione dei sussidi per aiutare la preghiera.

IN VISTA DELLA QUARESIMA PERCORSI PENITENZIALI

[...] Il sacramento della riconciliazione è un dono troppo trascurato. Il tempo della pandemia ha fatto constatare con maggiore evidenza una sorta di insignificanza della confessione dei peccati nella vita di molti battezzati. [...]

Tornare al sacramento della riconciliazione

La confessione individuale è la forma pratica più diffusa e abituale. L'incontro personale del penitente con il confessore è sempre dentro la Chiesa, nella consapevolezza che il peccato ha sempre dimensione comunitaria e quindi come danneggia il peccatore così pure impoverisce la comunità. La pandemia ha fatto nascere tante paure, fino a temere l'incontro personale con gli altri, quindi anche la confessione. È dovere dei pastori curare le condizioni per cui il dialogo penitenziale possa avvenire in ambiente adatto e in sicurezza. Ma credo che oggi sia più che mai importante l'incontro con il confessore per dialogare, aprirsi alla Parola di Dio, porre domande, accogliere i consigli, invocare quel perdono che lo spirito di Dio ci fa desiderare.

I frutti del perdono

Il peccatore perdonato vive nella gratitudine e riconosce che la docilità allo Spirito di Dio l'ha condotto a quell'incontro con il Padre buono che lo attrae e lo attende: desidera che si faccia festa. La confessione nella forma individuale o nella celebrazione comunitaria con assoluzione individuale sempre porta frutti di carità e di gioia. Prepara cioè alla Pasqua. [...]

La gioia cristiana, infatti, non è l'euforia di un momento, [...]

Non si tratta quindi di uno "star bene con se stessi". [...] Si sperimenta infatti che la gioia secondo lo Spirito deriva spesso dalla dedizione a prendersi cura della gioia degli altri.

La sollecitudine per gli altri si manifesta in concreto nelle opere di carità [...]. È evidente che non si tratta di lasciar cadere una moneta nelle mani di un mendicante. Piuttosto si tratta di imitare quel samaritano che, passando accanto alla vittima dell'aggressione dei briganti, <<vide e ne ebbe compassione>> e si prende cura di lui (cfr. Lc 10,29-37). [...] Il perdono non è una storia che finisce, ma una vita nuova che comincia, anche in famiglia, anche sul lavoro, anche nel condominio...

Arcivescovo Mario Delpini

ORARI DELLE CONFESIONI

Ogni giorno dopo le S. Messe

Ogni sabato

h 8.30-10.30 don Angelo

h 10.30-12.00 don Nicola

h 15.30-17.00 don Antonio

Decanato Villorresi - Quaresima 2021

Vai in **profondità** Cerca la **felicità** Incontra il Signore!

ESERCIZI SPIRITUALI **18-19enni e Giovani**

Take your time! Scegli un week end tra quelli proposti!
La proposta sarà realizzata in queste modalità solo in regime di zona gialla. Qualora le condizioni non lo potessero permettere le proposte saranno modificate a seconda delle normative vigenti

Informazioni e iscrizioni c/o i propri sacerdoti entro il lunedì precedente il week end scelto

CALENDARIO

26-28 FEBBRAIO ORAT. POGLIANO M.SE

Predicatore: don **Paolo Invernizzi** (PG Arluno-Casorezzo)

5-7 MARZO ORAT. CANEGRATE

Predicatore: don **Marco Sala** (responsabile PG Nerviano)

12-14 MARZO ORAT. ARLUNO

Predicatore: don **Ronel Scotton** (responsabile PG Parabiago)

19-21 MARZO ORAT. NERVIANO (S.STEFANO, ORAT. FEMMINILE)

Predicatore: don **Nicola Petrone** (PG Canegrate-S.Giorgio)

PROGRAMMA

VENERDI' 18:00-20:00 Meditazione (Gv 13.1-20, Lavanda dei piedi)
Via crucis

SABATO 16:00-19:30 Meditazione (Gv 19.25-34, Passione e Morte)
Tempo di Silenzio (Adorazione eucaristica e confessioni)

Vespero

DOMENICA S.MESSA 9:00

Testimonianza del predicatore /Condivisione della fede
Celebrazione eucaristica in comunità

Iniziazione Cristiana

CATECHISMO IN ORATORIO

Lunedì 22 Febbraio ore 17:00 4° Anno

Mercoledì 24 Febbraio ore 17:00 2° Anno

Giovedì 25 Febbraio ore 17:00 3° Anno

SPECIALE 7 Marzo ore 15:00 solo i bimbi in oratorio 1° anno

S. Messe (particolari)

Invito speciale per Genitori e Ragazzi

28 Febbraio ore 9:30 - 1° Anno

MA RICORDATE SEMPRE CHE LA MESSA C'È OGNI DOMENICA PERCHÉ PER TUTTI SIA L'APPUNTAMENTO DI FEDELTA' E DI AMORE A CUI NON MANCARE MAI!!

Domeniche speciali IN CHIESA!!

Invito per Genitori e Ragazzi

28 Febbraio ore 15:00 - 3° Anno

CELEBREREMO LE PRIME CONFESIONI

14 Marzo ore 15:00 - 4° Anno

21 Marzo Ore 15:00 - 1° Anno

28 Marzo Ore 15:00 - 2° Anno

PASTORALE GIOVANILE

1° 2° Media

Venerdì 26 Febbraio ore 18:00

Venerdì 5 Marzo ore 18:00

Venerdì 12 Marzo ore 18:00

SPECIALE VENERDÌ 19 MARZO ore 18:00

CONFESIONI IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

SPECIALE VENERDÌ 26/3 h 18:00 "Via della CROCE"

3° Media

26 Febbraio ore 18:30

5 Marzo ore 18:30

12 Marzo ore 18:30

SPECIALE 19 Marzo Ore 18:30 "Via della CROCE"

SPECIALE GIOVEDÌ 25 MARZO ORE 20:30 IN CHIESA

CONFESIONI IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

GIOCHI INSIEME SE IL COVID LO PERMETTERA'

Domenica 21 Febbraio dalle 16:30

Domenica 28 Febbraio dalle 16:30 + S. Messa **INSIEME!!**

Domenica 7 Marzo dalle 16:30

Domenica 14 Marzo dalle 16:30 + S. Messa **INSIEME!!**

Domenica 21 Marzo dalle 16:30

Domenica 28 Marzo dalle 16:30 + S. Messa **INSIEME!!**

ADO INCONTRI

25 FEBBRAIO h 20.30

04 Marzo ore 20:30

11 Marzo ore 20:30

18 Marzo ore 20:30

25 Marzo ore 20:30

29 Marzo ore 20:30

CONFESIONI IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

GIOCHI INSIEME ADO SE IL COVID LO PERMETTERA'

Domenica 21 Febbraio dalle 16:30

Domenica 28 Febbraio dalle 16:30

Domenica 7 Marzo dalle 16:30

Domenica 14 Marzo dalle 16:30

Domenica 21 Marzo dalle 16:30

Domenica 28 Marzo dalle 16:30

18/19 INCONTRI

19 Febbraio ore 20:30

Veglia di ingresso in QUARESIMA + CONFESIONI

Mercoledì 24 Febbraio ore 20:30

Mercoledì 3 Marzo ore 20:30

Mercoledì 10 Marzo ore 20:30

Mercoledì 17 Marzo ore 20:30

Mercoledì 24 Marzo ore 20:30

Giovedì 25 Marzo

CONFESIONI IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

GIOVANI INCONTRI

27 Febbraio ore 18:00

13 Marzo ore 18:00

Giovedì 25 Marzo

CONFESIONI IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

27 Marzo TRADITIO

OGGI TERZA DEL MESE

DOMENICA DEL 5XMESE CARITAS
PUOI CONTRIBUIRE AL TAVOLO DAVANTI ALL'ALTARE DELLA CROCE

Domenica 28 sarà presente alla Messa la Comunità
Dianova che si occupa del recupero
tossicodipendenti per una testimonianza

